



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



AREA URBANA DI CAMPOBASSO

POR FESR FSE MOLISE 2014/2020

ASSE 7-

Azione Azione 7.1.1 Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il microcredito, e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività (Azione 9.1.3 AdP)

Azione 7.1.1/1 – “Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà socio-economica mediante erogazione di borse lavoro”



AVVISO PUBBLICO

per l'individuazione di potenziali destinatari dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione da svolgersi presso i comuni dell'Area Urbana di CAMPOBASSO (Campobasso, Ferrazzano e Ripalimosani) nell'ambito dell'igiene urbana e ambientale, verde pubblico e attività manutentive

(CUP: D71B21005320002)

indetto in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 3237 del 02-11-2021

Art. 1 Finalità dell'intervento ed obiettivi

L'Azione è rivolta a persone in condizione di temporanea difficoltà socio-economica mediante erogazione di Tirocini di Inclusione Sociale (ai sensi della DGR 487 "Approvazione direttiva regionale attuativa delle linee guida in materia di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione" del 11/12/2019 e dell'Accordo del 22 gennaio 2015, repertorio atti n. 7/CSR, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante: "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione", recepito con deliberazione di Giunta regionale n. 105/2016.

Il Tirocinio è una iniziativa sociale che permette ai soggetti svantaggiati di realizzare un percorso atto a favorire l'autostima e l'apprendimento/potenziamento di nuove e specifiche competenze formative per l'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro.

Il Tirocinio è articolato in tre parti:

- 1) **Formativa.** Formazione preliminare di base in materia di sicurezza del lavoro e formazione specifica sulle attività oggetto del tirocinio.
- 2) **Pratica.** I beneficiari svolgeranno servizio sui territori comunali individuati, nell'ambito di un progetto di lavoro di pubblica utilità nei settori definiti.
- 3) **Assistenziale.** Tutti i candidati riceveranno durante il periodo del tirocinio un compenso forfettario onnicomprensivo a titolo di sussidio.

L'Autorità Urbana di Campobasso individua nell'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso il **Soggetto Promotore** dei percorsi di Tirocinio.

L'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso, per il tramite del POR FESR FSE MOLISE 2014/2020 - Azione 7.2.1/1 dell'Area Urbana di Campobasso, finanzia la realizzazione di n. 84 tirocini, della durata di 12 mesi, in favore dei soggetti indicati quali destinatari dell'Avviso, secondo le modalità appresso indicate.

Tali Tirocini possono svolgersi esclusivamente presso i comuni (**Soggetti Ospitanti**) dell'Area Urbana di Campobasso, ossia: **Campobasso, Ferrazzano e Ripalimosani**.

I tirocinanti sono assegnati a svolgere le mansioni presso i seguenti Settori/Aree Comunali:

Igiene Urbana e Ambientale;

Verde Pubblico;

Attività Manutentive.

In particolare, l'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso ha destinato e ripartito i tirocini di inclusione, come segue:

Comuni ambito	Tirocini
Campobasso	50
Ferrazzano	17
Ripalimosani	17
totale	84

N.B.

- le attività possono essere svolte anche presso servizi pubblici esternalizzati dal Comune;
- la presa di servizio sarà vincolata al possesso della Certificazione Verde Covid 19 (Green Pass), fatte salve ulteriori e successive disposizioni governative;

- **i tirocini dei migranti verranno assegnati ai comuni in cui sono domiciliati i richiedenti collocati dal 1° all'6° posto della specifica graduatoria. I posti riservati ai tirocini dei migranti rientrano nel conteggio complessivo dei tirocini attivabili.**

Art. 2 Destinatari degli interventi

L'Azione è rivolta ai soggetti svantaggiati, appartenenti a nuclei familiari in condizione di temporanea difficoltà economica, in stato di disoccupazione/inoccupazione, residenti nei Comuni di Campobasso, Ferrazzano e Ripalimosani.

I destinatari dei tirocini sono le persone che, alla **data di pubblicazione dell'Avviso** risultino in possesso **di tutti** i seguenti requisiti di accesso:

- a. cittadinanza italiana o comunitaria;
- b. siano residenti in uno dei Comuni:
Campobasso – Ferrazzano – Ripalimosani.
- c. siano di età compresa tra i 18 anni compiuti e i 65 anni non compiuti;
- d. **Siano idonei a svolgere le mansioni previste dall'Avviso** (attività nel campo dell'igiene urbana e ambientale, verde pubblico, attività manutentive).
- e. siano disoccupati, inoccupati o non occupati ai sensi del D.Lgs. n. 4/2019 art. 4 comma 15-quater e del D. Lgs. 150/2015, come specificato nella Circolare della Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23.12.2015 (da autocertificare, soggetto successivamente a verifica d'ufficio), eccetto per coloro che risultino occupati ai sensi del precedente comma c.2.6.
- f. siano in condizione di povertà o a rischio di povertà accertata attraverso il possesso di un reddito ISEE familiare non superiore a 12.000,00 euro, ovvero risultino già in carico ai Servizi socio-sanitari pubblici e con un reddito ISEE familiare non superiore ad 15.000,00 euro;
- g. non risultino beneficiari di altre borse lavoro o tirocini.

L'Azione è rivolta anche ad una quota di **tirocini riservati ai migranti**, ossia persone extracomunitarie che, alla data di pubblicazione dell' Avviso di selezione, hanno una età compresa tra 18 anni compiuti e 65 anni non compiuti, sono in possesso di permesso di soggiorno, sono disoccupati, inoccupati o non occupati ai sensi del D.Lgs. n. 4/2019 art. 4 comma 15-quater e del D. Lgs. 150/2015, e risultano presenti sul territorio dei tre comuni interessati da almeno 3 mesi, a decorrere dal rilascio dell'iscrizione anagrafica.

E' consentito presentare una sola domanda di tirocinio per nucleo familiare.

Tutti i requisiti, ancorché certificati, devono essere dichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000 e l'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso sottopone a controlli e verifiche il contenuto delle dichiarazioni secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Per la quota riferita ai migranti il criterio di priorità è dato dal più lungo periodo di presenza sul territorio, misurata in giorni consecutivi. A parità si privilegia il candidato più giovane di età.

Art. 3 Modalità di compilazione e presentazione della domanda

La domanda, per la graduatoria **"ordinari – cittadinanza italiana o comunitaria"**, dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente la piattaforma web dedicata collegandosi al seguente link:

<https://ambitosocialecb.sicare.it/sicare/domandaonline.php? alias=ordinari>

La domanda, per la graduatoria “**migranti – cittadinanza extracomunitaria**”, dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente la piattaforma web dedicata collegandosi al seguente link:

<https://ambitosocialecb.sicare.it/sicare/domandaonline.php? alias=extra>

Le domande dovranno essere presentate entro **le ore 12:00 del giorno 9 dicembre 2021** congiuntamente ai seguenti allegati suddivisi per graduatoria:

1) “**Ordinari – cittadinanza italiana o comunitaria**”:

- copia del documento di riconoscimento, in corso di validità;
- attestazione ISEE in corso di validità (prodotta ai sensi del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)”, così come modificato ed integrato dall’articolo 2-sexies del decreto-legge 29 marzo 2016, n. 42, convertito con modificazioni dalla legge 26 maggio 2016, n. 89, e, in particolare, comprensiva di DSU compilata ai sensi del Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 01.06.2016);
- certificato attestante l’eventuale “presa in carico” da parte del Servizio Socio-Sanitario;

2) “**Migranti – cittadinanza extracomunitaria**”:

- copia del documento di riconoscimento, in corso di validità;
- permesso di soggiorno in corso di validità;
- documentazione comprovante la presenza sul territorio (iscrizione anagrafica).

Non saranno accettate altre modalità di presentazione.

Art. 4 Criteri generali di valutazione e procedure di approvazione

Le domande dichiarate ricevibili e ammesse vengono inserite in una **graduatoria di aspiranti tirocinanti** redatta applicando i seguenti criteri:

criteri di priorità per area di disagio e punteggio per la redazione della graduatoria dei beneficiari.

Area disagio	Criterio	Punti
Persona sola (1 punto)	Persona sola	1
Famiglia (min. 2 max. 7 punti)	n. 2 componenti	2
	n. 3 componenti	3
	n. 4 componenti	4
	n. 5 componenti	5

Area disagio	Criterio	Punti
	n. 6 componenti	6
	oltre 6 componenti	7
di cui figli minori in carico	Per ogni minore	1
e persona disoccupata o inoccupata o non occupata da più di 24 mesi	Richiedente disoccupato o inoccupato o non occupato da più di 24 mesi	2
e persona ultra cinquantacinquenni	Richiedente ultra cinquantacinquenne	2

Per l'attribuzione dei punteggi, derivanti dalla composizione del nucleo familiare, si farà riferimento al nucleo familiare così come registrato presso l'anagrafe comunale di residenza.

A parità di punteggio verrà preferito il candidato con ISEE familiare più basso. In caso di ulteriore parità di punteggio verrà preferito il candidato con età maggiore.

Per la quota riferita ai migranti il criterio di priorità ai fini della formazione della relativa graduatoria di merito è dato dal più lungo periodo di presenza sul territorio dei Comuni di Campobasso, Ferrazzano o Ripalimosani, misurato in giorni consecutivi dal rilascio dell'iscrizione anagrafica. A parità si privilegia il candidato più giovane di età.

Le **graduatorie (una generale ed una specifica per i migranti) degli aspiranti tirocinanti** verranno utilizzate per l'espletamento della procedura di abbinamento tra i comuni in qualità di soggetti ospitanti, secondo le modalità indicate nel prosieguo, e i beneficiari.

Tali graduatorie vengono pubblicate all'albo pretorio del Comune Capofila e inviate ai comuni dell'AU di Campobasso.

Art. 5 Durata del tirocinio e indennità

Il tirocinio ha una durata effettiva di 12 mesi e prevede un'indennità di partecipazione di importo pari ad euro 7.200,00 (euro settemiladuecento/00), da erogare al tirocinante in rate mensili posticipate di importo lordo pari a 600,00 euro, a titolo di sussidio L'importo è da intendersi lordo e ricomprende INAIL e polizza assicurativa per responsabilità civile, della durata pari al periodo di tirocinio, da stipulare a carico dell'Ambito. Gli oneri diretti da riconoscere a ciascun tirocinante sono pari ad euro 483,00 mensili per n. 20 ore settimanali di attività.

L'Ambito attiverà una posizione INAIL per ogni tirocinante, oltre a stipulare una polizza assicurativa per responsabilità civile per l'intero periodo del tirocinio, riportandone gli estremi nella convenzione con il soggetto ospitante di ciascun tirocinante.

L'indennità monetaria mensile sarà omnicomprensiva e sarà erogata a titolo di rimborso forfettario per la partecipazione al tirocinio, che, in nessun caso, potrà configurarsi come rapporto di lavoro di qualsivoglia natura, né farà maturare diritti o aspettative in ordine all'accesso ai ruoli delle Amministrazioni coinvolte.

L'indennità mensile di partecipazione è corrisposta per intero solo al tirocinante che supera la soglia del 70% delle ore mensili, previste e stabilite nel Progetto Personalizzato, e solo in caso di assenze giustificabili (es. certificati medici).

In caso di mancato raggiungimento di tale limite si procede a calcolare l'indennità in base alle ore effettivamente svolte nel mese.

Art. 6 Soggetti ospitanti e tutor

I progetti di tirocinio possono essere svolti esclusivamente presso i comuni appartenenti all'Area Urbana di Campobasso (Campobasso, Ferrazzano e Ripalimosani), **di residenza di ciascun tirocinante, nei limiti della quota spettante a ciascun comune, compatibilmente con la posizione conseguita nelle due graduatorie (ordinaria e migranti).**

L'Ambito, definite le graduatorie provvisorie dei potenziali tirocinanti scaturenti dal presente Avviso, attiva con i Comuni un'attività di co-progettazione volta a definire il singolo progetto di tirocinio nei Settori/Aree comunali stabilite nel presente Avviso (igiene urbana e ambientale, verde pubblico, attività manutentive).

Ogni tirocinante verrà abbinato ad un comune indicando le relative attività cui verrà assegnato e il nominativo del tutor individuato presso ciascuna amministrazione comunale.

Nel caso in cui uno o più comuni dell'Area Urbana di Campobasso non dovessero manifestare interesse o dovessero acconsentire ad ospitare un numero inferiore di tirocinanti rispetto a quelli assegnati ai sensi dell'articolo 1, gli stessi, con le modalità indicate nel prosieguo, verranno riassegnati tenendo fuori dal riparto il Comune che ha rinunciato.

I soggetti ospitanti sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:

- 1) stipulare una convenzione con l'Ambito che disciplina le modalità di attuazione del tirocinio, che contenga, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 17.03.2013, recante: «Accordo del 22 gennaio 2015, repertorio atti n. 7/CSR, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante: "Linee guida per i tirocini di orientamento Formazione e inserimenti/reinserimento finalizzati all'inclusione Sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione"- Recepimento», un "progetto personalizzato" per ciascun tirocinante;
- 2) designare un **tutor** che avrà il compito di favorire l'inserimento sociale del tirocinante e di affiancarlo per tutta la durata del tirocinio;
- 3) concordare con il tirocinante un'articolazione oraria, delle n. 20 ore settimanali;
- 4) verificare che il tirocinante partecipi alle attività formative previste dal presente Avviso;
- 5) a rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro anche nei confronti del tirocinante;
- 6) in caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, a segnalare l'evento, entro i termini previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (con riferimento al numero della polizza assicurativa sottoscritta dall'Ambito in qualità di soggetto promotore) ed al soggetto promotore;
- 7) far svolgere al tirocinante, esclusivamente, le attività riferite al progetto presentato in fase di manifestazione di interesse;
- 8) tenere un registro per la rilevazione delle presenze che resterà agli atti del soggetto ospitante e sarà trasmesso all'Ambito, unitamente ad una sintetica relazione sull'attività svolta redatta dal tutor, per la relativa rendicontazione da presentare in Regione.

L'attività di tirocinio deve inderogabilmente essere svolta sotto la guida e la responsabilità di un tutor individuato dal soggetto ospitante nella persona di un proprio dipendente.

Il tutor è, inoltre, responsabile della corretta compilazione del registro delle presenze.

Il tutor si impegna a controllare che le attività siano effettivamente svolte, altresì si impegna a controllare che i tirocinanti non siano impegnati in attività diverse da quelle previste dal progetto.

Il tutor è responsabile dell'accoglimento e dell'assistenza al tirocinante nel periodo di permanenza presso il soggetto ospitante, ossia:

- a. cura la presenza e l'inserimento del tirocinante nei primi giorni;
- b. verifica che si segua il progetto di tirocinio come programmato;
- c. fornisce il feedback sulla qualità delle prestazioni del tirocinante al soggetto ospitante;

- d. assiste il tirocinante durante il periodo di permanenza c/o il soggetto ospitante;
- e. illustra le normative che regolano l'attività del soggetto ospitante, con particolare attenzione a quelle antinfortunistiche, comportamentali, igieniche ed organizzative richieste all'interno della struttura ospitante;
- f. compila e firma i registri predisposti per le attività e provvede alla sua trasmissione al soggetto promotore.

Art. 7 Soggetto promotore

L'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso, svolge la funzione di **Soggetto Promotore**, avendo il compito, tra gli altri, di verificare l'andamento del tirocinio e di attestare l'esperienza maturata dal beneficiario, anche in collaborazione con il personale del Centro Provinciale per l'Impiego competente per territorio.

L'ATS di Campobasso individua il tutor del Soggetto Promotore inteso come Responsabile didattico-organizzativo delle attività di tirocinio. Tale presenza è finalizzata a concordare con il soggetto ospitante le modalità di svolgimento del tirocinio e a vigilare sull'adempimento di quanto concordato.

La sua attività di fatto si articola in tre fasi:

1. verificare la correttezza del Percorso formativo indicato dal Tutor del soggetto ospitante;
2. monitorare periodicamente la rispondenza dei risultati progressivamente raggiunti dallo tirocinante con gli obiettivi programmati;
3. predisporre con il Tutor del soggetto ospitante una valutazione finale del Percorso formativo professionale svolto.

Art. 8 Modalità di abbinamento tirocinante – soggetto ospitante

Gli abbinamenti tra i tirocinanti risultanti idonei ed utilmente collocati nella graduatoria di merito, a seguito dell'esito del presente Avviso e i posti di tirocinio messi a disposizione dai singoli soggetti ospitanti – i Comuni – **avverrà, nei limiti dei posti spettanti a ciascun comune, secondo il principio della residenza del tirocinante (domicilio per i migranti) e secondo l'ordine di collocazione nelle relative graduatorie, nel senso che se tra i tirocinanti in graduatoria vi siano più persone residenti rispetto ai posti messi a disposizione del comune di residenza, verrà privilegiato il candidato meglio collocato nella graduatoria.**

L'avvio delle attività di tirocinio avverrà in due tranche e nelle seguenti modalità:

Prima tranche:

- i n. 50 beneficiari, residenti nel Comune Campobasso, collocati utilmente in graduatoria, inizieranno le attività di 12 mesi nella prima tranche di gestione;
- i primi n. 9 beneficiari, residenti nei Comune di Ferrazzano, collocati utilmente in graduatoria, inizieranno le attività di 12 mesi nella prima tranche di gestione;
- i primi n. 9 beneficiari, residenti nei Comune di Ripalimosani, collocati utilmente in graduatoria, inizieranno le attività di 12 mesi nella prima tranche di gestione;

Seconda tranche:

- ulteriori n. 8 beneficiari, residenti nei Comune di Ferrazzano, collocati utilmente in graduatoria, inizieranno le attività di 12 mesi nella seconda tranche di gestione;
- ulteriori n. 8 beneficiari, residenti nei Comune di Ripalimosani, collocati utilmente in graduatoria, inizieranno le attività di 12 mesi nella seconda tranche di gestione;

I tirocini dei migranti, assegnati ai comuni in cui sono residenti, collocati dal 1° all'6° posto della specifica graduatoria, saranno attivati tutti nel corso della prima tranche di gestione.

Qualora, invece, gli **aspiranti tirocinanti utilmente collocati nella graduatoria di merito**, si trovino in una delle seguenti condizioni:

1. uno o più aspiranti tirocinanti risultino residenti in un comune che abbia esaurito i posti disponibili;
2. un comune abbia dato la propria disponibilità ad ospitare tirocinanti, ma nessuno degli aspiranti tirocinanti risulti residente in detto comune, ovvero siano presenti nella graduatoria minori beneficiari residenti rispetto ai posti messi a disposizione per detto comune;
3. aspiranti tirocinanti non inclusi, in prima battuta, nella graduatoria di merito, ma ivi transitati per scorrimento della graduatoria degli idonei, per effetto di cause di rinuncia, decadenza o revoca, intervenute prima dell'inizio dei tirocini, nei confronti di candidati collocati, invece, in posizione utile;

Ebbene, nei casi di cui ai precedenti numeri da 1 a 3, **seguendo rigorosamente l'ordine della graduatoria di merito**, l'ufficio di piano provvederà, ad una riassegnazione d'ufficio ad altri comuni che presentino disponibilità (minor numero di tirocinanti residenti in graduatoria rispetto ai posti assegnati), privilegiando nell'abbinamento, nell'ordine, i seguenti criteri:

- posizione nella graduatoria di merito;
- compatibilità con le attività proposte dal comune.

Art. 9 Presa in carico del tirocinante

Ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 17.03.2016, recante: «Accordo del 22 gennaio 2015, repertorio atti n. 7/CSR, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante: "Linee guida per i tirocini di orientamento Formazione e inserimenti/reinserimento finalizzati all'inclusione Sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione"- Recepimento», per ciascun tirocinante è prevista la presa in carico socio-lavorativa da parte di una équipe composta dal Servizio Sociale Professionale dell'Ambito Territoriale Sociale (Ambito) di residenza del tirocinante e dal personale del Centro per l'Impiego (CPI) territorialmente competente. Per ciascun tirocinante sarà predisposto, da parte dell'ATS di Campobasso, un "Progetto Personalizzato".

Il "Progetto Personalizzato" che il tirocinante è tenuto a sottoscrivere e a rispettarne i contenuti e il crono programma, pena la decadenza dal beneficio.

L'Ambito è tenuto a redigere e ad eseguire il "Progetto Personalizzato" di ciascun tirocinante ammesso al beneficio.

Art. 10 Attività formativa

Per ogni tirocinante è prevista una dote formativa, da spendere per la partecipazione a moduli formativi obbligatori, attivati presso Enti di formazioni accreditati, della durata di 36 ore, secondo quanto previsto nel piano personalizzato del tirocinante.

La realizzazione dei moduli formativi sarà affidata agli Enti di formazione accreditati presso la Regione Molise individuati dall'Ambito.

La formazione dovrà essere espletata e conclusa entro la fine del tirocinio.

La partecipazione alla formazione è obbligatoria a pena di decadenza dal beneficio.

I moduli formativi dovranno prevedere un percorso in materia di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro e un percorso formativo specifico in funzione dell'area di attività.

Art. 11 Obblighi del tirocinante

Ogni tirocinante è tenuto a sottoscrivere con l'Ambito, in qualità di soggetto promotore, e con il comune cui è stato assegnato per le attività di tirocinio, in qualità di soggetto ospitante, un "progetto personalizzato" che lo vincola a:

1. realizzare l'attività di tirocinio presso il comune assegnato, che riveste il ruolo di soggetto ospitante;
2. partecipare alle attività come indicate dalla proposta del soggetto ospitante;
3. rispettare, durante lo svolgimento delle attività di tirocinio, le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e a mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni e conoscenze acquisiti durante lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
4. seguire le indicazioni del tutor individuato dal soggetto promotore e dal soggetto ospitante;
5. compilare il registro delle presenze;
6. partecipare alle attività formative secondo quanto disposto al precedente Art. 11;
7. partecipare alle attività previste dalla presa in carico sociale e comunicate dall'Assistente Sociale dell'Ambito;
8. comunicare tempestivamente i motivi dell'eventuale assenza e comunque a non assentarsi per più del 30% delle ore previste, pena la decadenza dal beneficio;
9. recuperare le assenze nello stesso mese in cui si sono verificate, nei giorni da concordare col tutor, se queste non sono giustificabili;
10. presentare al tutor del soggetto ospitante i giustificativi (es. certificati medici) delle eventuali assenze;
11. comunicare tempestivamente l'insorgenza di uno dei motivi di decadenza, sospensione o revoca previsti dal presente Avviso;
12. restituire le eventuali indennità percepite illegittimamente.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla normativa sui tirocini di inclusione sociale, recepita con DGR n. 105/2016 e, ove applicabile, a quella sui tirocini di inclusione sociale di cui alla DGR n. 487/2019.

Art. 12 Obblighi dell'Ambito

Il comune capofila, in nome e per conto dell'Ambito, sottoscriverà apposita Convenzione/disciplinare con l'Area Urbana di Campobasso in cui saranno dettagliati gli obblighi delle parti per la gestione dei tirocini e lo schema di "progetto personalizzato" da far sottoscrivere a ciascun tirocinante e dai soggetti ospitanti.

L'Ambito si impegna a sottoscrivere ciascun "progetto personalizzato" entro e non oltre 30 giorni dalla data di sottoscrizione della Convenzione/disciplinare, pena la revoca del finanziamento. Si obbliga, altresì, a produrre formale rendicontazione delle spese sostenute entro e non oltre 60 giorni dal termine del progetto, pena la revoca del finanziamento. I progetti dovranno obbligatoriamente concludersi entro il 31/08/2023

Art. 13 Cumulo dei benefici, decadenza, sospensione e revoca

Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono cumulabili con altre prestazioni a sostegno del reddito percepite per il medesimo periodo di competenza, **purché non consistenti in un altro tirocinio o borsa lavoro.**

L'Ambito è tenuto a procedere, nel rispetto della legge n. 241/90, all'adozione del provvedimento di revoca del beneficio concesso, nei seguenti casi:

- a. nel caso in cui il tirocinante, senza nessun motivo di impedimento oggettivo e in assenza di comunicazione all'Ambito responsabile del progetto, non si presenti a svolgere le attività per le quali è stato incaricato per un periodo superiore a 4 giorni consecutivi nell'arco del mese solare di riferimento;
- b. qualora il tirocinante per due mensilità consecutive non abbia espletato almeno l'70% delle ore previste nel mese solare di riferimento senza nessun motivo di impedimento oggettivo e in assenza di comunicazione all'Ambito;
- c. semmai il tirocinante rifiuti, senza giustificata motivazione, la partecipazione alle attività di inclusione lavorativa attiva e formativa in cui sia stato inserito;
- d. qualora il tirocinante perda lo stato di disoccupazione.

La revoca comporta la contestuale esclusione dal tirocinio e la cancellazione dalla graduatoria degli ammessi.

In caso di rinuncia al tirocinio anteriormente alla sua attivazione, il tirocinante è tenuto ad inviare all'Ambito una comunicazione debitamente sottoscritta e munita di fotocopia di documento di identificazione personale, per effetto della quale il beneficio concesso si intende revocato. La rinuncia, da effettuarsi con la medesima modalità sopra descritta, che intervenga successivamente alla erogazione del contributo, attestata dalla data di incasso dell'indennità, comporta la revoca del finanziamento concesso. L'Ambito è tenuto a revocare il tirocinio qualora venga meno anche solo una delle caratteristiche previste per l'accesso al beneficio del presente Avviso.

Art. 14 Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento è il Coordinatore dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Dr.ssa Rosa Raffaella.

Art. 15 Clausola di salvaguardia e rinvii

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che, per questo, i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti dell'Ambito.

Per quanto non specificato si rinvia all'Avviso regionale citato in frontespizio, che qui si intende interamente richiamato, nonché alla normativa di settore.

Art. 16 Pubblicazione

Il presente Avviso sarà pubblicato nell'Albo pretorio del Comune di Campobasso e sui siti internet dell'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso (www.ambitosocialecb.it), dei Comuni di Campobasso (www.comune.campobasso.it), Ferrazzano (www.comune.ferrazzano.cb.it) e Ripalimosani (www.comune.ripalimosani.cb.it)

Art. 17 Ulteriori Informazioni

Per ulteriori informazioni è possibile contattare i seguenti contatti:
0874 405409 – 0874 405593, o inviare mail ai seguenti indirizzi:
pierpaolo.tanno@comune.campobasso.it, mariavittoria.pirozzi@comune.campobasso.it